



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
IL DIRETTORE GENERALE**

**CRITERI E PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI  
ALLE SCUOLE ITALIANE PARITARIE ALL'ESTERO**

- VISTO** l'art. 12 della Legge 241/1990 relativo ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- VISTO** l'art. 633 del D.Lgs 297/94 relativo al "Concorso al mantenimento delle scuole non statali" all'estero;
- VISTA** la Legge 3 agosto 1998, n. 296 recante disposizioni concernenti gli organismi internazionali e gli Istituti italiani di cultura all'estero;
- VISTA** la Legge 62/2000 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio";
- VISTO** il Decreto Legge 250/2005, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2006 ed in particolare l'articolo 1-bis, comma 5;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Promozione e Cooperazione Culturale adottato d'intesa con il Direttore Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel territorio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 febbraio 2003, n. 267/2752;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 concernente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale pluriennale dello Stato ed in particolare il comma 636 dell'art.1, recante i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie;
- VISTO** il D.I. n. 4716 del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 23 luglio 2009 recante le linee guida per il riconoscimento e il mantenimento della parità scolastica delle scuole italiane non statali situate in territorio estero;

**VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;

**VISTO** l'art. 26 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 relativo alla pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità per la concessione di contributi;

**VISTO** il D.D. n. 4193 dell'8 agosto 2014 concernente i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole italiane paritarie all'estero;

**VISTO** il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016, Reg. 245;

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto e Finalità del Decreto**

Il presente Decreto definisce i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie italiane all'estero. I contributi sono erogati al fine di sostenere la funzione svolta dalle suddette scuole e di assicurare la qualità dell'offerta formativa nell'ambito della promozione della lingua e della cultura italiana all'estero.

### **Art. 2 – Piano annuale di riparto**

I contributi sono assegnati alle scuole paritarie dell'infanzia, alle scuole paritarie primarie e alle scuole paritarie secondarie di primo e secondo grado, sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti all'art. 3 del presente decreto, tenuto conto delle somme annualmente disponibili sul capitolo 2619 p.g. 1 della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (di seguito “DGSP”).

Il Capo dell'Ufficio V della DGSP predispose il piano annuale di riparto di cui al presente articolo, esaminate le richieste debitamente corredate di parere e di visto di regolarità della Rappresentanza diplomatico-consolare, nonché la documentazione allegata alle suddette richieste, così come specificata all'Allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Ogniqualvolta vi sia necessità da parte dell'Amministrazione, con il presente Decreto è conferita delega al Capo dell'Ufficio V della DGSP di apportare, sentito il Direttore Generale della DGSP, modifiche al suddetto Allegato “A”.

Il piano annuale di riparto è approvato dal Direttore Generale della DGSP.

### Art. 3 – Erogazione dei contributi alle scuole paritarie

L'erogazione dei contributi alle scuole paritarie, afferenti al Cap. 2619 p.g. 1 della DGSP, avviene sulla base di due quote: la prima, denominata "**quota ordinaria di funzionamento**", è determinata secondo i parametri quantitativi di cui al punto a) del presente articolo; la seconda, denominata "**quota finalizzata**", è determinata secondo i parametri quantitativi/qualitativi indicati al punto b) del presente articolo.

3.a La "**quota ordinaria di funzionamento**" viene così calcolata:

- il 20% dell'intera somma annualmente disponibile sul capitolo 2619 p.g. 1 della DGSP è ripartito tra tutte le istituzioni scolastiche che facciano richiesta di accedere ai contributi in proporzione al numero degli ordini di scuole (i.e., scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado) che siano presenti all'interno di ciascuna istituzione scolastica e che siano effettivamente funzionanti al momento della richiesta formale del contributo;
- il 10% dell'intera somma annualmente disponibile sul capitolo 2619 p.g. 1 della DGSP è ripartito tra tutte le istituzioni scolastiche che facciano richiesta di accedere ai contributi in proporzione al numero delle sezioni di scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo e secondo grado funzionanti all'interno di ciascuna istituzione scolastica al momento della richiesta formale del contributo;
- il 10% dell'intera somma annualmente disponibile sul capitolo 2619 p.g. 1 della DGSP è ripartito tra tutte le istituzioni scolastiche che facciano richiesta di accedere ai contributi in proporzione al numero degli alunni iscritti e frequentanti al momento della richiesta formale del contributo.

3.b La "**quota finalizzata**" è pari al restante 60% della somma totale annualmente disponibile sul cap. 2619 p.g. 1 della DGSP.

Di essa, il 10% è ripartito proporzionalmente tra le istituzioni scolastiche di nuovo riconoscimento e quelle che hanno ampliato la propria offerta formativa a seguito del riconoscimento da parte dell'Amministrazione di nuovi gradi di istruzione e/o nuovi indirizzi di studio. La presente quota sarà erogata a favore di ciascuna istituzione scolastica esclusivamente per i due anni scolastici successivi o all'avvenuto riconoscimento di nuove istituzioni scolastiche o, alternativamente, all'avvenuto riconoscimento di nuovi gradi di istruzione e/o nuovi indirizzi di studio.

Il restante 50% è attribuito dall'Amministrazione tenendo conto delle circostanze sotto elencate:

- sino al 5% è attribuito alle istituzioni scolastiche a seguito dell'avvenuta nuova assunzione da parte degli enti gestori di docenti con titolo di studio italiano e/o personale locale fornito di titoli culturali e professionali idonei e in possesso di conoscenza certificata dell'italiano, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il presente contributo sarà erogato esclusivamente qualora, presso l'istituzione scolastica richiedente, non sia stato possibile l'invio di personale docente di ruolo ovvero dove sia stata operata una soppressione dei posti in contingente e, tassativamente, nei limiti dei costi sostenuti da ciascun istituto scolastico per la nuova assunzione dei succitati docenti e/o personale locale. Il contributo diretto a ciascuna scuola, inoltre, sarà limitato al primo anno in cui i suindicati docenti e/o personale locale siano stati assunti;

- sino al 5% è attribuito alle istituzioni scolastiche che inseriscano e includano alunni diversamente abili in possesso di certificazione rilasciata da strutture sanitarie ovvero da medico specialista, secondo parametri conformi alla normativa vigente, effettivamente iscritti e frequentanti. Il dirigente scolastico territorialmente competente provvederà all'acquisizione delle certificazioni e alla verifica della loro regolarità. La quota è ripartita tra le istituzioni scolastiche in proporzione al numero di alunni diversamente abili che, in possesso delle citate certificazioni, siano iscritti e frequentino l'istituto scolastico al momento della richiesta del contributo;

- sino al 5% è attribuito alle istituzioni scolastiche che, nel corso del precedente anno scolastico rispetto a quello in cui richiedano il contributo, abbiano erogato borse di studio dirette al sostegno degli studenti meritevoli e/o economicamente bisognosi ai fini del raggiungimento del successo formativo. La quota è ripartita tra le istituzioni scolastiche in proporzione al numero di borse di studio che ciascuna di esse abbia effettivamente erogato;

- sino al 5% è attribuito proporzionalmente tra le istituzioni scolastiche che, nel corso del medesimo anno scolastico in cui richiedano il contributo, abbiano provveduto a completare opere di adeguamento e/o miglioramento degli edifici scolastici e dei laboratori nonché abbiano acquistato in Italia materiale didattico non altrimenti reperibile in loco. Il presente contributo sarà erogato esclusivamente a fronte di documentazione idonea a certificare le spese effettivamente sostenute da ciascun istituto scolastico e, ad ogni modo, entro i limiti delle stesse.

- Almeno il 30% sarà attribuito dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sulla base dei seguenti parametri:

- opportunità di sostenere le scuole che operano in Paesi che rivestono importanza prioritaria ai fini della promozione della lingua e cultura italiana all'estero nel più ampio quadro delle relazioni bilaterali;

- opportunità di sostenere finanziariamente un istituto scolastico sulla base dei risultati della gestione del medesimo, in una prospettiva di medio periodo. A tal fine, le note esplicative di accompagnamento al bilancio consuntivo dovranno fornire i necessari chiarimenti anche con riguardo alla provenienza di avanzi e/o disavanzi e alla destinazione prevista e/o le modalità di copertura;

- opportunità di sostenere scuole paritarie la cui gestione dovesse risentire eccezionalmente delle situazioni politico-economiche locali. A tali scuole potranno essere concessi, a carattere eccezionale,

in presenza di un concreto piano di risanamento e dell'individuazione di un percorso sostenibile di rilancio, contributi a seguito di specifica richiesta dell'istituzione interessata trasmessa con il motivato parere del Capo della Rappresentanza;

- necessità di mantenere, compatibilmente con le risorse disponibili, un adeguato grado di continuità nel finanziamento delle scuole paritarie;
- attivazione di specifici progetti di promozione scolastica e culturale, anche in collaborazione con un Istituto Italiano di Cultura, laddove presente, e, in particolare, di progetti integrati bilingui e biculturali;
- attivazione di specifici programmi di aggiornamento e formazione di docenti locali, con particolare riferimento alle discipline oggetto degli esami di Stato;
- adesione a progetti promossi dalle Istituzioni italiane, diretti alla promozione e sviluppo della lingua e cultura italiane;
- attivazione di manifestazioni, dirette alla promozione e sviluppo della lingua e cultura italiane.

3.c Fermo restando le disposizioni di cui agli artt. 3.a e 3.b, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non erogherà contributi qualora emerga che l'Istituto Scolastico richiedente i contributi oggetto del presente Decreto presenti una grave situazione debitoria nei confronti dello Stato Italiano.

#### **Art. 4 – Documentazione di rito**

I contributi di cui al presente Decreto verranno erogati, per ogni esercizio finanziario, sulla base della documentazione annualmente inviata per il tramite della Rappresentanza diplomatico – consolare con visto di regolarità. Le dichiarazioni ed i dati relativi all'istituzione scolastica sono resi sotto la responsabilità del Gestore della medesima istituzione.

Il mancato invio della documentazione a preventivo ed a consuntivo, o di parte di essa, comporterà la sospensione nell'erogazione dei contributi per l'anno a cui si riferisce la richiesta. Detti contributi, così come eventuali integrazioni di finanziamento dovute ad assestamenti di bilancio, saranno ridistribuiti ai sensi dell'art. 3.b.

Dichiarazioni mendaci, oltre alle previste sanzioni di legge, costituiscono motivo di revoca del contributo assegnato con obbligo di restituzione delle somme ricevute e di inammissibilità all'erogazione dei contributi per il successivo anno scolastico.

**Art. 5 – Divieto di cumulabilità con altri contributi**

La concessione di contributi sul Cap. 2619 p.g. 1 non può essere cumulata con i contributi erogati per le medesime finalità gravanti sul Cap. 3153 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Elenco Allegati:

All. "A": Elenco documenti da allegare congiuntamente alla domanda di contributi.

Roma, li 19 APR 2016

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE



Allegato "A"

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE RICHIESTE DI  
CONTRIBUTO**

(DA TRADURSI IN ITALIANO, LADDOVE L'ORIGINALE SIA REDATTO IN LINGUA DIVERSA)

**A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

- 1. Parere motivato formulato dal Capo della Rappresentanza diplomatico-consolare, relativo alle richieste di contributo;
- 2. Parere del Dirigente scolastico in servizio in Sede o con estensione presso la stessa;
- 3. Richiesta di contributo con bilancio preventivo dell'esercizio finanziario corrente con "visto" di convalida della Rappresentanza diplomatico-consolare;
- 4. Tabella dimostrativa dell'eventuale avanzo di cassa;
- 5. Tabella riepilogativa di gradi, sezioni, classi e alunni al momento della richiesta di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente gestore;
- 6. Dichiarazione dalla quale risulti che non siano stati richiesti per le medesime finalità contributi a carico del cap. 3153, gestito dalla D.G.I.T., per lo stesso esercizio finanziario.

**B. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI DOCENTI**

- 7. Dichiarazione dell'ente gestore relativa ai docenti assunti nell'anno scolastico in corso;
- 8. Contratto di assunzione dei suddetti docenti;
- 9. Titoli di studio e professionali dei docenti neo-assunti;
- 10. Dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità diplomatico-consolare per i docenti in possesso di titolo di studio locale e certificazione del grado di conoscenza della lingua italiana rilasciata dagli enti certificatori accreditati.

**C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDENTI**

11. Prospetto informativo sulle tasse di iscrizione e sulle rette di frequenza richieste agli alunni;
12. Elenco nominativo degli studenti iscritti e frequentanti al momento della richiesta del contributo.

**D. DOCUMENTAZIONE RELATIVA A STUDENTI CON DISABILITÀ**

13. Elenco studenti con disabilità e attestato scolastico di frequenza;
14. Dichiarazione di disponibilità della famiglia a far seguire il proprio figlio in modo individualizzato con prestazioni scolastiche aggiuntive;
15. Certificazione medica rilasciata da strutture sanitarie ovvero da medico specialista secondo la normativa vigente;
16. Dichiarazione del dirigente scolastico territorialmente competente in merito all'acquisizione delle certificazioni e alla verifica della loro regolarità, o, ove non presente il dirigente scolastico, parere della Rappresentanza.

**E. DOCUMENTAZIONE RELATIVA A BORSE DI STUDIO**

17. Dichiarazione dell'ente gestore relativa all'erogazione di borse di studio;
18. Elenco nominativo degli alunni beneficiari delle borse di studio.

**F. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

19. Dichiarazione relativa ai lavori di adeguamento e/o miglioramento degli edifici scolastici;
20. Documentazione giustificativa delle spese sostenute.

**G. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE ATTREZZATURE DIDATTICHE**

21. Dichiarazione relativa all'apertura di nuovi laboratori e relativa documentazione delle spese sostenute;

22. Elenco acquisti materiale didattico e relativa fatturazione.

**H. DOCUMENTAZIONE RELATIVA A PROGETTI DI PROMOZIONE SCOLASTICA E CULTURALE**

23. Dichiarazione relativa alla realizzazione di progetti;

**I. DOCUMENTAZIONE RELATIVA A PROGETTI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI**

24. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento docenti;

25. Documentazione giustificativa delle spese sostenute.

**J. DOCUMENTAZIONE A CONSUNTIVO**

26. Conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente corredato di "visto" di convalida della Rappresentanza diplomatico-consolare;

27. Dettagliata relazione sull'impiego di detto contributo, corredata di "visto" di convalida della Rappresentanza diplomatico-consolare;

28. Dichiarazione relativa alla pubblicazione del bilancio della scuola con l'indicazione degli estremi della pubblicazione medesima.